



Il Gestore del Mercato Elettrico presenta Il Mercato delle Quote di Emissione

Un mercato che, su scala europea, potrebbe superare i 13 miliardi di euro in tre anni, interessando circa dodicimila imprese industriali del continente. E' il sistema dell'emission trading, il mercato europeo delle quote di emissione di anidride carbonica, regolato dalla direttiva europea 2003/87. Già avviato in Germania, Regno Unito, Francia, Austria, il nuovo mercato delle quote di emissione muoverà i primi passi anche in Italia all'inizio del 2006, attraverso l'apertura di un sistema di contrattazione coordinato dal Gestore del Mercato Elettrico - GME. A presentarlo è stato oggi alla Fiera di Roma Stefano Alaimo, responsabile mercati ambiente del GME, nel corso della conferenza organizzata nell'ambito del CO2 EXPO 2005.

Le assegnazioni delle quote da parte del Ministero dell'Ambiente sono infatti ormai imminenti. Si tratta di circa 700 milioni di tonnellate di emissioni di anidride carbonica che verranno assegnate, per il triennio 2005-2007, a quasi 1300 imprese dei settori dell'energia, della siderurgia, del cemento, della calce, del vetro, della ceramica, dei laterizi e della cellulosa. Qualora un operatore non riesca ad adempiere agli obblighi previsti dalla Direttiva, oltre al pagamento di una penale di 40 euro per tonnellata di anidride carbonica in eccesso, dovrà anche compensare tale eccesso acquistando sul mercato quote di emissione poste in vendita da operatori che siano riusciti a mantenersi al di sotto dei limiti che sono stati attribuiti. Si ritiene che, complessivamente, il mercato italiano delle quote di emissione possa raggiungere nei prossimi due anni un volume di oltre 1,5 miliardi di euro, interessando una gran parte degli operatori indicati nel Piano Nazionale di Assegnazione.

Un mercato dunque assai rilevante in valore assoluto e che il GME propone di gestire ed organizzare con l'obiettivo di ottimizzare l'incontro tra domanda ed offerta di quote. Si tratta di un mercato telematico, fondato sulla creazione di un conto di deposito aperto presso l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente, alla quale spetterà il compito di gestire il Registro Nazionale delle quote di emissione. I potenziali venditori dovranno trasferire temporaneamente le quote sul conto di deposito GME presso APAT. Inoltre un sistema di deposito iniziale garantirà la sicurezza ed il migliore esito delle contrattazioni. Inoltre, i pagamenti verranno effettuati verso il GME, il quale, a sua volta, permetterà il trasferimento delle quote tra gli operatori e effettuerà i pagamenti ai venditori. Nel caso in cui il pagamento non

Gestore del Mercato Elettrico SpA

Socio unico ex art. 5 D.Lgs 79/99 Gestore della rete di trasmissione nazionale Spa

Capitale Sociale €7.500.000 i.v.

Sede Legale - 00197 Roma - V.le M. Pilsudski, 92

Reg. Imprese di Roma n. 193344/2000

R.E.A. di Roma n. 953866

P.IVA e C.F. n. 06208031002

Tel. + 39.06 8012 4522-30 Fax + 39.06 8012 4519
e-mail : relazioni.istituzionali@mercatoelettrico.org



venisse effettuato, la transazione sarebbe annullata ed il venditore riceverebbe comunque un indennizzo a valere sul conto iniziale.

E' infine previsto che, una volta avviato il mercato delle quote di emissione, venga in seguito organizzato anche un book per la negoziazione degli altri diritti di emissione previsti dal Protocollo di Kyoto, quali gli ERUs ed i CERs, crediti di emissione derivanti da progetti di cooperazione internazionale, ed i RMUs, derivanti da progetti di assorbimento dell'anidride carbonica.

“La nuova piattaforma - ha dichiarato Sergio Agosta, Amministratore delegato del GME - avrà lo scopo di ottimizzare l'incontro tra domanda ed offerta di quote, permettendo alle imprese italiane, nonché a quelle europee di ricercare la propria controparte negoziale e di rispondere quindi ai propri obblighi di riduzione delle emissioni, il tutto avendo la garanzia, come per gli altri mercati gestiti dal GME, della trasparenza, della sicurezza delle transazioni e della formazione di prezzi sempre più efficienti.

GME – Relazioni Istituzionali e Comunicazione
Tel.+39 0680124522/30/49
relazioni.istituzionali@mercatoelettrico.org